



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 26/37 DEL 25.07.2023

---

**Oggetto:**            **Attribuzione delle funzioni di Direttore generale della Direzione generale dei Servizi Finanziari. Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 28, comma 1.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, le funzioni di Direttore generale sono conferite con decreto dell'Assessore competente in materia di personale, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta del componente della Giunta competente nel ramo dell'Amministrazione cui fa capo la Direzione generale.

L'Assessore richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 33/13 del 30.6.2020, con la quale il Direttore generale dei Servizi Finanziari è stato nominato per tre anni, fino al 30.6.2023.

Con l'avviso in data 5.5.2023 è stato pubblicato, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 27/14 del 9.7.2021 e n. 39/1 del 23.12.2022 e dell'art. 27 del CCRL dell'area dirigenziale, il comunicato relativo alle caratteristiche professionali relative alla posizione di Direttore generale dei Servizi Finanziari, vacante a fare data dal 1° luglio 2023.

Sul punto l'Assessore precisa che la dott.ssa Marcella Marchioni risulta avere professionalità adeguata per la copertura dell'incarico in questione e, pertanto, con la nota prot. n. 2290 del 25.5.2023, ha richiesto alla Direzione generale competente in materia di personale l'avvio dell'istruttoria per l'attestazione del possesso dei requisiti a ricoprire l'incarico di Direttore generale dei Servizi Finanziari da parte della dott.ssa Marcella Marchioni.

Si rammenta che i compiti ascritti alla Direzione generale dei Servizi Finanziari assumono caratteristiche di peculiare complessità ed urgenza, specificatamente nelle annualità 2023/2024 /2025, nel corso delle quali, oltre agli adempimenti ordinari, coincidono accadimenti concomitanti quali:

- 1) reintroduzione dal 2024 della disciplina del patto di stabilità;
- 2) riforma, resa obbligatoria dal PNRR a partire dal 2026, del sistema e delle regole contabili secondo il sistema economico-patrimoniale Accrual, regolato dai principi europei, con la conseguente modifica dei principi contenuti del D.Lgs. n. 118/2011, in corso di revisione già dal 2023 nell'ambito della commissione ARCONET;
- 3) rinnovo degli accordi di finanza pubblica Stato/Regione, secondo parametri che dovranno



essere ancorati anche al principio di insularità, i cui costi formano oggetto di apposito tavolo tecnico/politico con il MEF, in relazione al quale la dottoressa Marchioni coordina i lavori delle strutture regionali interessate e partecipa in qualità di tecnico per la Regione (Delib.G.R. n. 48 /11 del 10.12.2021).

Tutti i sopra elencati aspetti, prosegue l'Assessore, richiedono specifica esperienza e professionalità anche nei rapporti con il MEF e nell'ambito della Commissione ARCONET, della quale la dottoressa Marchioni è componente effettivo dal 2015, in rappresentanza della Regione Sardegna e delle altre Autonomie speciali, come risulta dal decreto MEF/RGS del 25.3.2015 e dai successivi decreti di aggiornamento, nonché la garanzia di continuità dell'azione amministrativa sia in termini di direzione che di coordinamento delle attività, anche mediante il coinvolgimento e l'impulso verso le altre strutture dell'amministrazione ed enti.

L'Assessore, in riferimento all'istituto della rotazione ordinaria prevista dalla legge n. 190/2012, fa presente che non è stata ancora approvata la direttiva generale che contiene i criteri per la rotazione ordinaria dei dirigenti, in conformità con le raccomandazioni del PNA 2019, allegato 2, nonché quelle contenute nella direttiva 19.12.2007, n. 10, della PdCM - Dip. Funzione Pubblica e che, pertanto, in assenza di una preventiva pianificazione secondo criteri oggettivi predeterminati non sussistono elementi per l'applicazione della rotazione al caso di specie.

Al riguardo, inoltre, riferisce che i procedimenti/processi riconducibili alle aree a rischio presentano un livello di rischio mitigato dall'adozione di misure preventive quali ad esempio: segregazione dei ruoli e delle responsabilità dei funzionari coinvolti nel procedimento, ulteriori rispetto al responsabile del medesimo; misure di completa informatizzazione e tracciatura anche cronologica dei processi contabili, compresi gli ordinativi di pagamento, nonché misure organizzative e gestionali tese a ridurre al minimo il margine di discrezionalità nell'adozione dei singoli atti, anche attraverso l'emanazione di regolamenti interni, circolari generali e vademecum che disciplinano puntualmente ex ante l'attività contabile.

Non si può, altresì, trascurare il fatto che l'operato del Responsabile finanziario viene ogni anno sottoposto al giudizio della Corte dei Conti, che, in sede di parifica del rendiconto, sia come organo requirente che come giudicante, verifica l'intero ciclo della programmazione, sia sotto il profilo degli equilibri di bilancio che dell'affidabilità dei controlli interni, assegnati alla ragioneria, nonché della correttezza delle singole operazioni tecniche ascritte alla competenza del Responsabile finanziario, che firma il rendiconto della Regione attestandone la legittimità.



Si rappresenta, inoltre, che la Corte dei Conti, in funzione del giudizio di parifica ed in base alle deliberazioni annuali che ne regolano lo svolgimento, procede all'estrazione a campione, secondo le tipologie e classi da essa individuate, dei mandati di pagamento a partire dai quali effettua un controllo di regolarità contabile sull'intero iter procedimentale secondo la metodologia DAS (Declaration d'assurance et de sincèrité). L'area delle funzioni svolte da tale figura, pertanto, anche in ragione dei controlli cui è sottoposta, è caratterizzata, in linea generale, da un livello di rischio mitigato sotto il profilo corruttivo.

L'Assessore, quindi, coerentemente con le linee guida dell'ANAC e con i principi enunciati nell'Atto di orientamento espresso dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, evidenzia che, nel caso di specie, sussistono vincoli oggettivi di ordine organizzativo e funzionale che renderebbero comunque impraticabile l'applicazione dell'istituto della rotazione ordinaria, subordinata, peraltro, come già detto, all'approvazione dei relativi criteri e alla conseguente pianificazione degli interventi, senza che ciò comprometta il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa connessa alle funzioni proprie del responsabile finanziario. Più precisamente, la responsabilità e le finalità di tale ruolo presuppongono competenze specialistiche complesse di elevato contenuto tecnico che rendono la posizione difficilmente fungibile senza recare pregiudizio al buon andamento e all'efficienza dell'attività amministrativa.

L'Assessore sottolinea, pertanto, la connotazione negativa che assumerebbe la rotazione ordinaria in questione in termini di rischio di compromissione del buon andamento dell'azione amministrativa; aspetti che nell'equilibrato bilanciamento degli interessi pubblici coinvolti si ritiene debbano prevalere rispetto all'ipotetico rischio corruttivo come sopra riportato.

Pertanto, fermo quanto sopra esposto, tenuto conto dell'esigenza di garantire continuità nella Direzione della struttura, sia in riferimento alle attività pluriennali di cui sopra che in riferimento ai prossimi urgenti adempimenti finanziari e contabili (rendiconto 2022, DL assestamento e manovra 2024/2026), e considerato che il nominativo della dott.ssa Marcella Marchioni risulta essere presente nell'elenco di cui alla deliberazione n. 27/14 del 9.7.2021, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone la nomina della medesima in qualità di Direttore generale della Direzione generale dei Servizi Finanziari.

Con riferimento alla durata dell'incarico, l'Assessore propone che, considerata la scadenza della legislatura ormai prossima e tenuto conto della necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa, detta nomina cesserà entro i tre mesi successivi all'insediamento di una nuova



Giunta regionale a seguito delle elezioni, salvo l'esercizio del potere di revoca previsto dall'art. 28, comma 9, della legge regionale n. 31/1998.

L'Assessore, inoltre, rappresenta alla Giunta che la proposta è ampiamente motivata anche in conformità alle linee guida espresse dall'ANAC, con la deliberazione n. 831 del 3.8.2016, paragrafo 7.2, che detta le regole per la corretta applicazione della rotazione degli incarichi all'interno di ciascun ente disponendo, tra l'altro, che "la rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa", con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico, escludendo "che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa".

Il Segretario generale, con la nota n. 893 del 24.7.2023, preso atto della istruttoria già oggetto di precedente esame, ha confermato che non si rilevano motivi ostativi, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f), della legge regionale n. 10/2021, al conferimento alla dott.ssa Marcella Marchioni delle funzioni di Direttore generale della Direzione generale dei Servizi Finanziari.

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

### **DELIBERA**

- di conferire alla dott.ssa Marcella Marchioni le funzioni di Direttore generale della Direzione generale dei Servizi Finanziari;
- di stabilire che, considerata la scadenza della legislatura ormai prossima, nonché tenuto conto della necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa, detta nomina cesserà entro i tre mesi successivi all'insediamento di una nuova Giunta regionale a seguito delle elezioni, salvo l'esercizio del potere di revoca previsto dall'art. 28, comma 9, della legge regionale n. 31/1998;
- di dare mandato all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/37  
DEL 25.07.2023

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Presidente**

Christian Solinas